

## ART FALL

Mostre di Olaf Nicolai, Emanuele Becheri e Andreas Golinski

Padiglione d'Arte Contemporanea

Palazzo Massari, Corso Porta Mare 5

44100 Ferrara

Da martedì a domenica 9.00-13.00

e 15.00-18.00

Ingresso: Intero € 3.00, ridotto € 2.00,

scuole ingresso gratuito

Gruppi (almeno 10 persone): € 2.00

(gratuito un accompagnatore)

Andrea Belfi / Mirco Santi.

**Stillivingrooms**

Abitazione privata, ingresso gratuito solo su

prenotazione (0532 244949)

Zapruder

**Pletora. Il Dono**

Museo Giovanni Boldini

Palazzo Massari, Corso Porta Mare 9

44100 Ferrara

Da martedì a domenica 9.00-13.00

e 15.00-18.00

Ingresso gratuito

**Sound Dissection II**

Padiglione d'Arte Contemporanea

Palazzo Massari, Corso Porta Mare 5

44100 Ferrara

Ore 21.00

Ingresso gratuito

Kinkaleri

*Alcuni giorni sono migliori di altri.*

*Fantasm da Romeo e Giulietta*

Teatro Comunale, ore 21.00

Per informazioni Biglietteria del Teatro

Comunale, Corso Martiri della Libertà 5

44100 Ferrara

Tel. 0532 202675 Fax 0532 206007

www.teatrocomunaleferrara.it

**Visuale. Sguardo Fotografico**

Casa di Ludovico Ariosto

Via Ludovico Ariosto 67, 44100 Ferrara

Tel. 0532 208564

Da martedì a sabato ore 10.00-13.00 e

15.00-18.00, domenica ore 10.00-13.00

Ingresso gratuito

↓

**Informazioni e prenotazioni**

Call Center Ferrara Mostre e Musei

Tel. 0532 244949 Fax 0532 203064

diamanti@comune.fe.it

www.artecultura.fe.it

**Ufficio stampa**

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo

Tel. 049 663499 info@studioesseci.net

www.studioesseci.net

Concept grafico: Invernouto / G-Comm

Padiglione d'Arte Contemporanea

30 novembre – 28 dicembre

Emanuele Becheri

*Time out of joint*



Da anni impegnato in una ricerca che mette in discussione l'idea e la pratica del disegno e della scultura, Emanuele Becheri presenta un nuovo progetto intitolato *Time out of joint*. Il lavoro trae spunto da una citazione shakespeariana ed esprime l'esigenza di confrontarsi con una domanda a prima vista insolubile: come è possibile mostrare la durata, la persistenza del tempo una volta che questo è irrimediabilmente trascorso? Partendo da quest'interrogativo, l'artista toscano propone una riflessione sull'idea di traccia, di lapsus, sull'iscrizione mancata, e, non da ultimo, sul tempo. Ciò che viene alla luce è soltanto un indizio, la possibilità di intuire una manifestazione imprevista dell'oggetto della visione, in tensione tra la nascita e la dissoluzione.

Padiglione d'Arte Contemporanea

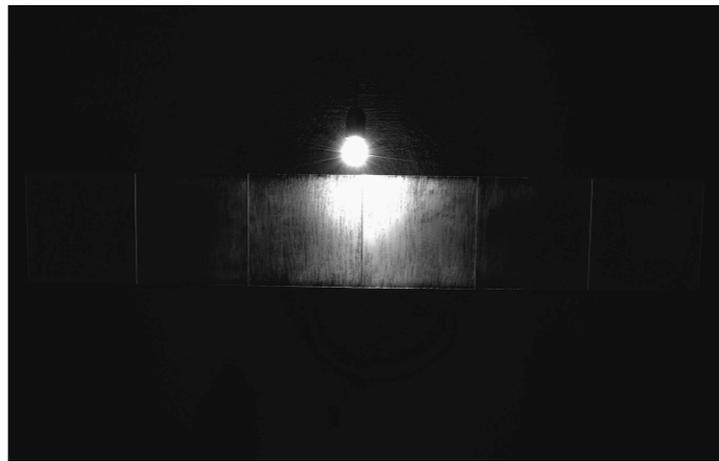
30 novembre – 28 dicembre

Andreas Golinski

*It was a long way down*

a cura di Andrea Lissoni / Xing

Il lavoro di Andreas Golinski, giovane artista tedesco attivo in Italia, propone una riflessione sui modelli coercitivi di convivenza e di lavoro imposti dall'economia postindustriale e globalizzata. Le installazioni di Golinski, nelle quali ricorre la metafora dell'ingranaggio industriale, sottopongono lo spettatore a esperienze percettive che suscitano smarrimento, attraverso percorsi obbligati e talvolta fuorvianti, monumentali sbarramenti realizzati assemblando strumenti da acciaieria e drammatici effetti di luce che fendono l'oscurità rivelando forme inattese, come accade nel caso di *It was a long way down* produzione site specific concepita in occasione di questa mostra



Teatro Comunale di Ferrara

10 dicembre, ore 21.00

Kinkaleri

*Alcuni giorni sono migliori di altri.*

*Fantasm da Romeo e Giulietta*

Teatro Comunale di Ferrara e Xing



Con questa nuova creazione, Kinkaleri sembra voler spezzare ogni vincolo residuo con la pratica teatrale tradizionale, un atto di coraggio che pone al centro di questa fase della ricerca del gruppo la volontà di sbarazzarsi di una zavorra identitaria sentita in qualche misura esaurita, per puntare a differenti urgenze poetiche. Il "teatro" appare solo come citazione nel "costume" da fantasma dei performer, nelle loro "coreografie" sbilenche e selvagge, nelle "pietà" create in quei pochi momenti in cui lo spettacolo si concede una pausa estetica. Kinkaleri ha ottenuto importanti riconoscimenti in Italia e all'estero. L'area produttiva del gruppo, attivo dal 1995, si sviluppa attraverso itinerari diversificati: spettacoli, performance, installazioni, produzioni video, sonorizzazioni, allestimenti, pubblicazioni.

Casa di Ludovico Ariosto

13 dicembre 2008 – 24 gennaio 2009

Visuale. Sguardo fotografico

Amae / Alessio Bogani / Giulia Bonora /

Roberta Cavallari / Elisa Leonini / Silvia Sartori /

Floriana Savarino / Simone Settimo

a cura di Associazione Yoruba, in collaborazione con l'Ufficio Giovani Artisti del Comune di Ferrara e i Musei Civici d'Arte Antica, con il sostegno di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e Attività Sportive, ANCI e GAI



La rassegna *Visuale. Sguardo fotografico* propone una riflessione allargata sul significato dell'immagine fotografica nella realtà odierna, sulle sue diverse modalità di fruizione e su come essa abbia modificato il modo di guardare. Otto giovani artisti indagano il loro personale rapporto con l'immagine riproducibile, quel mezzo capace di catturare la realtà, di trasfigurarla e trascenderla fino a creare, parallelamente ad essa, una realtà altra.

## ART FALL

Olaf Nicolai

Andrea Belfi / Mirco Santi

Zapruder

Eran Sachs

eRikm

Toshimaru Nakamura

Giuseppe Ielasi

Emanuele Becheri

Andreas Golinski

Kinkaleri

Visuale. Sguardo fotografico

# ART FALL

Ferrara contemporanea  
mostre, eventi performativi, live visivi e sonori

Le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara propongono una serie di appuntamenti con artisti italiani e stranieri che operano nel campo delle arti visive e dei live media. L'intento è quello di offrire agli artisti un'occasione di sperimentazione e di confronto, sostenendo la realizzazione di produzioni originali, e di proporre al pubblico un programma che rifletta la vitalità e la ricchezza di alcuni dei percorsi che contraddistinguono la scena artistica contemporanea, una scena in cui i confini tra i diversi ambiti espressivi si vanno via via assottigliando.

## Programma

**Olaf Nicolai** *Pour // finir // encore*  
Padiglione d'Arte Contemporanea 14 settembre – 19 ottobre

**Andrea Belfi / Mirco Santi** *Stillivingrooms*  
Abitazione privata (su prenotazione) 4-5 ottobre, dalle ore 19.00

**Zapruder** *Pletora. Il Dono*  
Museo Giovanni Boldini  
18-31 ottobre

**Sound Dissection II**  
Eran Sachs / eRikm / Toshimaru Nakamura / Giuseppe Ielasi  
Padiglione d'Arte Contemporanea 31 ottobre, ore 19.00

**Emanuele Becheri** *Time out of joint*  
Padiglione d'Arte Contemporanea 30 novembre – 28 dicembre

**Andreas Golinski** *It was a long way down*  
Padiglione d'Arte Contemporanea  
30 novembre – 28 dicembre

**Kinkaleri**  
*Alcuni giorni sono migliori di altri.*  
*Fantasmia da Romeo e Giulietta*  
Teatro Comunale di Ferrara  
10 dicembre, ore 21.00

**Visuale. Sguardo fotografico**  
Casa di Ludovico Ariosto  
13 dicembre 2008 – 24 gennaio 2009

Padiglione d'Arte Contemporanea  
14 settembre – 19 ottobre



**Olaf Nicolai**  
*Pour  
finir  
encore*

a cura di Stefano Chioldi

Per la sua mostra al Padiglione d'Arte Contemporanea Olaf Nicolai presenta tre installazioni appositamente realizzate in cui luce e suono interagiscono in modi sorprendenti con l'architettura. L'artista tedesco è solito indagare il sostrato storico e simbolico della contemporaneità attraverso dispositivi visivi che abbracciano la dimensione estetica e il campo immateriale del pensiero, coinvolgendo la memoria, l'identità soggettiva e le sue forme di relazione. Le tre opere al PAC prendono così spunto tanto dalla storia novecentesca di Ferrara (le lotte operaie di inizio secolo e le "barricate", l'epoca fascista, la riconversione industriale del secondo dopoguerra) che dalla sua particolare natura di città reinventata dagli artisti (da de Chirico ad Antonioni), scenario ideale su cui proiettare una trama immaginaria.

Abitazione privata  
4-5 ottobre (su prenotazione)

**Andrea Belfi / Mirco Santi**  
in collaborazione con Veronica Santini  
*Stillivingrooms*  
Live set audio visuale

Sostegno alla produzione Home Movies, Netmage 08



*Stillivingrooms* si sviluppa all'interno di una casa privata e ne mette in evidenza la duplice natura di struttura passiva, disponibile ad essere occupata e trasformata dai suoi abitanti, ed attiva, in grado di conservare e trasmettere traccia delle esperienze che ha ospitato. *Stillivingrooms* si basa sul concetto di feedback: i suoni sono prodotti dagli oggetti presenti nella stanza e sono diffusi da un sistema di piccoli speaker posti dentro, sopra, sotto di essi. Similmente le immagini, tratte da pellicole amatoriali, impresse tra le mura domestiche tra gli anni '30 e '70, sono proiettate sulle pareti, che risultano così "imperfettamente" moltiplicate. Si crea un *trompe l'oeil* che spinge a percepire diversamente lo spazio domestico, a rinegoziare le proprie memorie, le proprie sensazioni.

Museo Giovanni Boldini  
Palazzo Massari 18-31 ottobre

**Zapruder**  
*Pletora. Il Dono*  
Film anaglifio

Con Eleonora Amadaori, Nicolò Corini, Domenico Di Viesti, Monaldo Moretti - Scritto e diretto da David Zamagni e Nadia Ranocchi - Direttore della fotografia Monaldo Moretti - Montaggio e sonorizzazione Zapruder - Musiche originali Francesco 'Fuzz' Brasini e Zapruder - Scenografie Zapruder con la collaborazione di Alessandra Brunelli, Mirco Guidi, Giancarlo Bianchini, Matilde Neri - Scultura Michela Nibaldi - Sampling audio Giancarlo Bianchini (AZT) - Produzione Zapruder, Galleria Enrico Fomello (Prato), Leonardo Monti



Zapruder filmmakersgroup presenta la prima traccia del progetto *Pletora*. *Il dono* è un film stereoscopico realizzato utilizzando la tecnica tridimensionale dell'anaglifia che conferisce all'immagine le qualità del bassorilievo (dal greco anàglyphos, letteralmente, rilievi scolpiti). Sorta di cinema incarnato, ma anche forma di teatro immateriale *Pletora* è un invito a spalancare gli occhi fino alla nausea, a considerare la visione strumento tattile di percezione (toccare con gli occhi). La struttura narrativa di *Pletora* è consequenziale, procede per somme, e svela l'incontro fortuito tra il soldato, solo, nella sua trincea, sotto i bombardamenti e un tempo perduto che, evocato dal sapore di un piacere delizioso, ritorna come un dono, liberato dall'incanto che l'aveva sopito.

Padiglione d'Arte Contemporanea  
31 ottobre, ore 19.00

**Sound Dissection II**

Eran Sachs (Isr) no-input mixing board

eRikm (F) giradischi

Toshimaru Nakamura (J) no-input mixing board

Giuseppe Ielasi (I) computer

a cura di Valerio Tricoli / Xing, presentato da Netmage

Dopo l'edizione del 2007, il "teatro del corpo del suono" torna a Ferrara con un live che vedrà avvicinarsi quattro protagonisti della musica elettronica contemporanea. Eran Sachs, compositore, improvvisatore, sound-artist e curatore israeliano, propone sonorità contraddistinte da un uso viscerale, quasi brutale, del rumore. Proveniente dal sud della Francia, con un background di arti visive e rock'n'roll, eRikm è un virtuoso del giradischi: compositore elettroacustico, sperimentatore e "giocatore" di tecnologie, è in grado di sviluppare dal vivo un'energia trascinate. Il giapponese Toshimaru Nakamura coltiva l'immobilità fisica, musicale ed emotiva, in una parola l'assenza, proponendo una musica di impercettibili spostamenti molecolari. Infine, Giuseppe Ielasi, compositore e chitarrista, esplora i limiti della musica elettroacustica muovendosi tra improvvisazione e composizione, alla ricerca di un equilibrio tra toni astratti e strutture melodiche e ritmiche di ispirazione house.

